



N. 21 del Registro delle deliberazioni

PROVINCIA *di* BENEVENTO

COPIA

DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29/04/2024

Oggetto: A.S. Asea – Bilancio di Esercizio 2023. Approvazione.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **12:04** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Presidente della Provincia Nino Lombardi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Protocollo generale n. 10183 del 18/04/2024, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dai seguenti componenti:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
LOMBARDI NINO	Si		IACHETTA ANNA	Si	
AGOSTINELLI CARMINE	Si		IANNACE NASCENZIO	Si	
CAPUANO ANTONIO	Si		MAURIELLO GAETANO		Si
CIERVO ALFONSO	Si		PANUNZIO UMBERTO	Si	
DE LONGIS RAFFAELE		Si	RUGGIERO GIUSEPPE ANTONIO	Si	
FUSCHINI VINCENZO	Si				

Presiede il Presidente della Provincia Nino Lombardi.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

Effettuato l'appello da parte del SEGRETARIO GENERALE risultano presenti n. 9 componenti ed assenti n. 2 componenti.

La seduta è valida.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione (**Allegato A**) concernente: "A.S. Asea – Bilancio di Esercizio 2023. Approvazione.";

Vista la legge 56/2014, art. 1 comma 55;

Visto il Dlgs.vo 267/2000 e s.m.i.

Visto il Dlgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Visto il vigente Statuto Provinciale, art. 29, comma 2 lett. e;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

Considerato che con deliberazione del C. P. n. 14 del 20.07.2021 è stato aggiornato ed approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale ASEA;

Richiamato l'art. 34 del vigente Statuto dell'Azienda Speciale che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia deve approva e trasmette il progetto di bilancio di esercizio entro il 30 aprile di ogni anno, unitamente alla relazione sulla gestione ed alla relazione di competenza dell'organo di revisione, da sottoporre ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. d), dello stesso Statuto all'approvazione del Consiglio Provinciale (non è compreso il piano degli indicatori di bilancio in quanto gli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, in assenza di specifici decreti ministeriali, sono esentati dal presentare il Piano degli Indicatori di Bilancio);

Visto che il Bilancio di esercizio 2023 è stato redatto secondo le modalità previste dall'art. 34 dello statuto dell'Azienda Speciale ASEA;

Visto che il suddetto documento ed i relativi allegati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ASEA in data 19 Aprile 2024;

Vista la relazione del Revisore Unico Legale dei Conti del 12 Aprile 2024, quale parte integrante e sostanziale al presente atto (ALLEGATO 3);

Evidenziato che in tutti i documenti innanzi indicati, non è stata rilevata, né dichiarata, l'esistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;

Preso atto che l'esercizio finanziario al 31/12/2023 si è chiuso con un utile di euro 6.770,00 al netto delle imposte, che è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;

Acquisiti a tal fine il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO Avv. Nicola Boccalone ed acquisito il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Programmazione Bilancio e Provveditorato, dott. Armando Mongioli, ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

UDITI la introduzione del Presidente Nino Lombardi, la relazione del Dirigente del Settore Amministrativo-Finanziario, avv. Boccalone e gli interventi dei Consiglieri iscritti a parlare (Consigliere Ruggiero) come da resoconto verbale (**Allegato B**);

CON VOTAZIONE RESA PER ALZATA DI MANO

Su n. 9 presenti (Presidente e n. 8 Consiglieri) **n. 7 votanti** (n. 2 assenti Consiglieri De Longis e Mauriello)

- **FAVOREVOLI all'UNANIMITA' e n. 2 ASTENUTI** (Consiglieri Iachetta e Fuschini)

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) **Di approvare** l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato (**Allegato A**), come risulta dal resoconto stenografico (**Allegato B**).
- 2) **di approvare** il bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda Speciale ASEA, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), che presenta un utile di € 6.770,00;
- 3) **di approvare** altresì la Relazione Illustrativa del Bilancio di Esercizio 2023, che viene allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 2) per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) **di dare atto** che l'utile di bilancio di € 6.770,00 di cui al punto 1 è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;
- 5) **di dare atto**, altresì, che è stata acquisita la relazione del Revisore Unico Legale dei Conti dell'A.S. ASEA, che viene allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 3) quale parte integrante e sostanziale;
- 6) **di trasmettere** la presente deliberazione dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale all'Azienda Speciale ASEA;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

STANTE l'urgenza a provvedere per evitare all'Ente di incorrere in procedure esecutive con conseguente aggravio del debito

CON VOTAZIONE RESA PER ALZATA DI MANO

Su n. 9 presenti (Presidente e n. 8 Consiglieri) **n. 7 votanti** (n. 2 assenti Consiglieri De Longis e Mauriello)

- **FAVOREVOLI all'UNANIMITA' e n. 2 ASTENUTI** (Consiglieri Iachetta e Fuschini)

DELIBERA

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, 4° comma del D.Lgs 267/2000.

ALLEGATO RESOCONTO STENOGRAFICO
CONSIGLIO PROVINCIALE 29 APRILE 2024
Aula consiliare – Rocca dei Rettori

Presidente Nino LOMBARDI - *Presidente Provincia di Benevento*

Ultimo argomento, punto 3 all'O.d.G. aggiuntivo: "A.S. ASEA. BILANCIO DI ESERCIZIO 2023. APPROVAZIONE"; la parola al dottore Boccalone.

Dottor Nicola BOCCALONE - *Dirigente Area Amministrativa Finanziaria*

Sarò estremamente sintetico e parto dalla fine, dal parere dei Revisori dei conti; chiaramente sapete tutti che l'ASEA è un'Azienda speciale e, in quanto tale, il bilancio viene approvato da parte del Consiglio: bilancio chiuso al 31.12.2023. Parere del Revisore: *"Il Revisore Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio e chiuso al 31.12.2023 redatto dagli Amministratori. Non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta deliberazione presentata dagli Organi amministrativi per la destinazione dei risultati di esercizio: il parere è favorevole"*.

Di cosa parliamo? Parliamo di un bilancio che chiude con un utile al lordo delle imposte di 10.155,00 euro, con un utile al netto delle imposte, che lo destina a riserva, di 6.770,00 euro (adesso siamo in ambiente civilistico, non di contabilità pubblica). E allora, in estrema sintesi, il valore della produzione si è contratto, in questo caso al valore della produzione concorrono anche dei finanziamenti che nel corso del 2023, rispetto al 2022, si sono leggermente ridotti. Questa riduzione della prestazione, ha trovato "compensazione" non solo nella spesa di gestione del personale ma anche e soprattutto nell'acquisizione di beni e servizi; quindi il minore valore della produzione è stato compensato da minori costi come acquisizione di beni e servizi. Più o meno i dati sono questi: il valore della produzione è stato del 3-4% in meno rispetto al 2022 ed i servizi e spesa personale sono ridotti di 89-100mila euro. Questo ha consentito di compensare il minor valore della produzione e di chiudere con un utile di gestione. Va però sottolineato soltanto questo aspetto: il Ceo dell'Azienda ci tiene a sottolineare, e ha rimarcato questa eredità, che è dovuta ad un contenzioso con gli ex dipendenti, o meglio gli ex collaboratori più che altro, che hanno per tanto tempo rivendicato di essere stati dipendenti e quindi sono intervenuti diversi giudizi, e, questi diversi giudizi, hanno avuto trattamenti diversi: alcuni sono stati coltivati in appello, altri no. Questo è quello che l'Amministrazione diciamo così ha ereditato sul piano processuale e quindi queste differenze; poi dove è stato coltivato anche in appello, da una parte ha fatto argine al debito, divenuto diciamo credito certo ed esigibile per definitività da interventi da sentenze, e quindi ha cercato anche di fare transazioni sul dovuto; per altri, invece, ha coltivato

giudizio e devo dire che in Appello si è avuto molto spesso esito 'positivo', ribaltando anche, in alcuni casi, le posizioni.

Di tutto questo, diciamo così, c'è stato un largo passaggio nella relazione, però, per effetto delle economie che aveva in pancia l'Azienda, ha potuto affrontare queste difficoltà e mantenere comunque l'equilibrio di bilancio; fermo restando che in questo caso è l'Ente proprietà che garantisce una quota parte dei servizi per una costante di versamento di 451.000,00 euro l'anno per svolgere anche qui la funzione di "supplenza" per le attività di mantenimento, di monitoraggio dell'invaso di Campolattaro: perché le attività dell'ASEA sono due, una è tariffata e quindi c'è servizio caldaie che mantiene, quindi c'è prevista la tariffa che genera un ricavo di 380.000 euro; la restante parte è garantita dall'Ente per l'attività di monitoraggio dell'invaso di Campolattaro, che hanno una dinamica diversa ma che comunque non si può spegnere quella quell'attività, altrimenti diventerebbe una chiara ed evidente "omissione", con una difficoltà enorme sul piano gestionale e con effetti di cosiddetto 'disastro ambientale' se si bloccano le attività di monitoraggio: la Provincia, quindi, è chiamata a questo ruolo di supplenza, come avviene anche per i rifiuti e quant'altro. Questo è.

Presidente Nino LOMBARDI

Ci sono interventi? Consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO – Gruppo "Alternativa per il Sannio"

Solo un chiarimento. Da anni la Provincia versa 450mila euro per il servizio di guardiola e controllo sulla diga. Noi assistiamo spesso a queste riunioni sul futuro della diga di Campolattaro, sulla questione dell'utilizzo delle acque per l'intera regione ecc. eccetera. Avvocato Boccalone, ma esiste qualche atto con la Provincia di Benevento dove, per una volta, si 'prende atto' della somma che la Provincia sta anticipando da penso un ventennio, a questo punto, e che qualcuno, da qualche altra parte, abbia deliberato il "riconoscimento" di questa somma? Oppure siamo sempre alle solite riunioni, per poi dire: "*Faremo... Ci vedremo...*" ma carta scritta, per dire "Vi rimborseremo" (8-9 milioni, parliamo di parecchie decine di milioni di euro) queste somme perché la Provincia..."? È stata mai scritta, oppure è una "intenzione" -giusta, legittima- ma in realtà non c'è nulla?

E sul secondo aspetto che l'Avvocato ha messo in evidenza: quanti contenziosi ancora ci sono in essere con questi dipendenti, che poi sono passati a partita IVA e quindi nei confronti dell'ASEA chiedono il riconoscimento di un rapporto giuridico diverso? Per renderci conto di quant'è ancora l'esposizione e come, eventualmente, poi dovesse essere ripianata se ci fossero degli esiti negativi? Fermo restando che noi, come Partito Democratico abbiamo sempre detto che la gestione anche delle

caldaie della città, poteva essere affidata all'ASEA, invece il Comune di Benevento ha preferito gestirla in proprio, insomma.

Quindi questi due dati: se c'è qualche atto per cui viene riconosciuto alla Provincia il recupero di queste somme; e qual è il livello del contenzioso raggiunto, di quanto è l'esposizione eventuale dell'ASEA e poi, di conseguenza, della Provincia? -perché immagino sia la Provincia che poi debba mettere diciamo il capitale a sostegno di questa situazione.

Dottor Nicola BOCCALONE - *Dirigente Area Amministrativa Finanziaria*

Vuoi la risposta? Allora io ho messo prima come 'spartiacque' il 2015; cioè fino al 2015 le Province avevano la competenza sull'ambiente, in maniera chiara e, quindi, quella impostazione era aderente al dettato normativo. Nel 2015, chiaramente, c'è stato un cambiamento epocale sul concetto dell'ambiente: l'ambiente si è un po' ristretto, per la verità, perché tutto passava a beneficio... si regionalizzata, sostanzialmente: si è regionalizzata diciamo anche l'individuazione dell'Ente regolatore rispetto alle attività. Questo è avvenuto, sempre nell'ambito dell'ambiente, per esempio sui rifiuti: è del 2016 la norma che prevede la regionalizzazione, facendo un rapporto tra Comune e Regione nelle impostazioni del servizio e quindi, le Province, dovevano ritrarre, dovevano diciamo fare macchina indietro, tenendo conto che la Campania aveva già una Legge Speciale che era quella del 2011 (la N. 26 se non ricordo male) sui rifiuti, che in epoca di commissariamento anche in questo caso aveva sostanzialmente introdotto le Province nel sistema. Per quanto riguarda invece questo segmento, la questione è che dalla modifica normativa, la Regione ha fatto una legge -la Legge sui laghi e sui fiumi- e lì ci sarà un riferimento esatto; ma oltre non è andata. Il problema è che per la diga, per esempio, oggi si ha difficoltà anche a capire chi è poi l'interlocutore; e perché? Perché per esempio l'ASEA, che sta lì a gestire per conto di chi? Per conto di un interesse pubblico importante, che è quello della gestione dell'invaso: perché è il Ministero che ultimamente ha dato dei finanziamenti per intervenire sull'invaso, non la Regione; e quindi, se il Ministero interviene, vuol dire che c'è un interesse ministeriale. E, allora, giustamente, bisogna prima chiedersi: Ma di chi è la diga? Chi la finanziò? La finanziò il Ministero all'epoca, con Cassa Depositi e Prestiti per un importo mi sembra di 100miliardi di vecchie lire: questo era il costo. Allora il finanziatore era Cassa Depositi e Prestiti, il Ministero: e mi pare che ci sono chiari segnali anche su questo, come attività di monitoraggio, commissione di valutazione, commissioni di collaudo e quant'altro. Poi c'è stata la regionalizzazione. Oggi la Regione sta progettando, sta organizzando; è chiaro che, in questa sede, mentre qualcuno pensa, e stanno pensando, c'è qualcun altro che deve mantenere. Perché

quando arrivino i NOE, tu non è che puoi dire: "No, scusi, io sto aspettando di sapere quello che sta pensando su cosa dobbiamo fare"; se c'è qualche difficoltà o qualche problema, quelli incomincino da te a chiedere.

Quindi questo è il dato; e siccome questo è il dato, c'è giustamente la difficoltà di dire: "Ma tu a che titolo continui a fare sta cosa?". Il titolo è quello della necessità e della supplenza.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Ma chi mi riconosce quello che ho fatto?

Dottor Nicola BOCCALONE

Chiaramente questo sarà adesso compito della politica, nel momento in cui si andranno a definire, non tanto gli interventi... perché il tema vero, non è soltanto gli interventi nella massa finanziaria, ma che l'intervento dovrebbe essere legato ad una programmazione gestionale, che dovrebbe individuare... si potrebbe utilizzare, per esempio, un'Azienda consortile -perché no?-, si dovrà individuare un soggetto giuridico che domani, oltre a farsi carico... perché lì c'è il commissariamento, non dimentichiamolo, per quell'intervento; occorre quindi organizzare una entità, un soggetto, che tenga conto di tutte queste eredità e portare a tariffa -perché tu ovviamente lo metti a tariffa- quella che è la giusta rivendicazione di questo Ente che, quantomeno dal 2015, è legittimato a chiedere, giustamente, di recuperare quanto sta costantemente impegnando e versando per mantenere in vita... perché se non la mantiene in vita, quegli interventi che sono previsti, come li fai? Non li puoi fare: cioè non avresti potuto farli. Questo è.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Facciamo la fine della rifiuti, dove ancora aspettiamo i rimborsi: il ristoro per la Provincia di Benevento che aspettavamo, non è arrivato più!

Dottor Nicola BOCCALONE

Lì c'è una Legge specifica, non a caso stiamo lavorando con l'Avv. Marsicano.

Avv. Giuseppe MARSICANO

Lo scriveremo a ruolo.

Ing. Salvatore MINICOZZI – *Dirigente Settore edilizia pubblica e scolastica*

Volevo solo dire che la diga di Campolattaro ci è stata data in concessione a seguito dell'individuazione da parte della Regione, che con una delibera regionale individuava la Provincia di Benevento; quindi il *commissario ad acta* dell'epoca, del '97, da parte del Ministero, individuava la Provincia a seguito di delibera regionale...

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Tramite richiesta della Provincia, diciamolo.

Ing. Salvatore MINICOZZI

E certo, c'era l'intenzione. Noi l'abbiamo sempre gestita, fino ad oggi, perché nel 2006 si avviarono gli involucri sperimentali: siamo ancora in questa fase sperimentale, di conclusione da parte della Commissione di controllo. Questa era l'informazione che mi sentivo di aggiungere.

Presidente Nino LOMBARDI

Okay, passiamo alla votazione: i favorevoli?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO

7 (sette) favorevoli.

Presidente Nino LOMBARDI

Astenuti?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO

2 (due) astenuti: Iachetta e Fuschini.

Presidente Nino LOMBARDI

Votiamo anche l'immediata esecutività: stessa votazione?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO

Stessa votazione: 7 favorevoli e 2 astenuti.

Presidente Nino LOMBARDI

Vi ringrazio e ci aggiorniamo a meno di 24 ore, quando ci sarà l'Assemblea dei Sindaci e, a seguire, alle ore 12:00, di nuovo il Consiglio per l'approvazione definitiva.

Il Segretario Generale attesta che quanto riportato nel resoconto stenografico corrisponde esattamente a quanto accaduto e rilevato nella qualità di Pubblico Ufficiale partecipante alla seduta. F.to Il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.



Maria Luisa Dovetto
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

COPIA Deliberazione del Consiglio Provinciale di Benevento n. 21 del 29/04/2024

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Nino Lombardi

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 29/04/2024

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
